## **Claudio Nardone**

Doc. N.

Da:

Inviato:

Gianfranco Donadio

venerdì 22 maggio 2015 18:20

A: Oggetto: Claudio Nardone post mennini

Allegati:

2015\_05\_22 registratori uher.docx

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

2 2 MAG. 2015

ARRIVO

## @Alla Commissione di inchiesta

## sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Oggetto: le intercettazioni sull'utenza telefonica della parrocchia in uso al sacerdote Antonello MENNINI – verifica della corrispondenza tra i reperti depositati e le risultanze dei verbali delle attività compiute dalla polizia giudiziaria – considerazioni circa il cd. "ritorno" di comunicazioni dalla sala di ascolto all'utenza dell'intercettato – osservazioni e proposte operative.

1 - Nel quadro dell' approfondimento del ruolo del sacerdote Antonio MENNINI durante il sequestro MORO e per il definitivo accertamento della esatta corrispondenza tra le modalità dello svolgimento delle intercettazioni e la verbalizzazione delle stesse, condotte su delega dell'AG da personale della Questura di Roma (con particolare riferimento alla verifica del numero delle bobine versate all'ufficio reperti) appare di preminente interesse richiedere alla Direzione centrale della polizia di prevenzione la redazione di una annotazione di PG recante ogni dato e informazione utile a precisare la consistenza dei reperti conservati presso la competente cancelleria e di quelli conservati presso la Questura di Roma.

In vista di ulteriori accertamenti, e previo nulla osta dell'AG, i suindicati reperti potranno essere concentrati presso il Gabinetto regionale di Polizia Scientifica, per essere riversati in evidenze digitali e, infine, messi a disposizione della Commissione in evidenza informatica, con tutte le cautele occorrenti per salvaguardarne l'integrità.

2- Per quanto concerne **l'episodio di un ritorno audio che avrebbe consentito di percepire un commento pronunziato da parte di un addetto all'ascolto** appare necessario verificare la compatibilità dello stesso con le caratteristiche tecniche delle apparecchiature in uso all'epoca.

Sul punto, va ricordato che siffatto evento è stato rievocato anche in occasione dell'audizione del sacerdote MENNINI.

Inoltre esso risulta espressamente menzionato nel verbale-brogliaccio delle operazioni di intercettazioni: da quel documento, si evince che l'accaduto fu oggetto di un'espressa comunicazione da parte del personale della Mobile operante al dottore Carlo De Stefano, all'epoca funzionario della Digos di Roma.

Pertanto, deve ritenersi indispensabile l'acquisizione di una relazione tecnica da parte della Direzione della Polizia scientifica utile a precisare le caratteristiche delle apparecchiature in uso presso la questura di Roma all'epoca dei fatti e ad avere ogni informazione disponibile presso la ditta distributrice per verificare se quel "ritorno" fosse tecnicamente possibile.

Tanto anche in vista di un'eventuale assunzione di dati, notizie e informazioni pertinenti dal personale operante.

Roma, 22/05/15

Gianfranco DONADIO, magistrato consulente